

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrrocchiainsieme.it Sito della Parrocchia: www.parrrocchiainsieme.it/



20 Dicembre 2009

N° 2093

IL SIGNORE È VICINO: VENITE, ADORIAMO! Preparati, o popolo, a incontrare il Signore: Egli viene!

La quarta domenica di Avvento ci porta alle soglie del Natale. tanto che è difficile pensarla come domenica autonoma. È già Natale. Quanto meno è la vigilia.

Nelle chiese, nelle case, nelle vie tutto ormai è pronto. È, realisticamente, quasi impossibile pensare che è ancora Avvento, che siamo ancora nel tema dell'attesa. È già Natale e gli unici sentimenti che ci è possibile nutrire sono **la meraviglia, l'ammirazione, la contemplazione**. Perché Natale è così: ti affascina, ti incanta, come affascinò i pastori e i Magi.

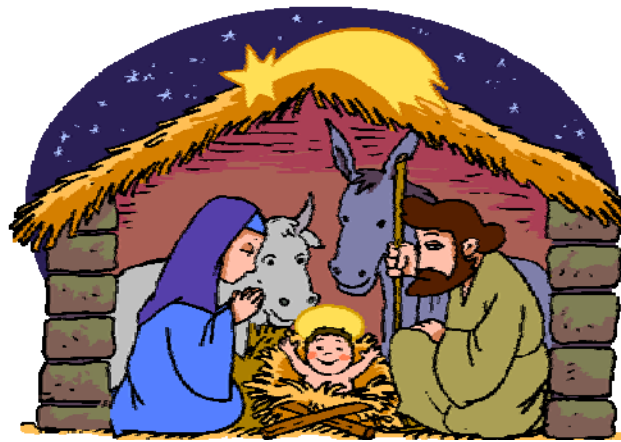
E allora lasciamoci incantare. Lasciamoci affascinare.

Non diamo retta ai sapientoni e ai supponenti che vorrebbero un Natale austero, serio, senza luminarie per le strade, senza alberi carichi di luci, senza gente di ogni età che si scambia doni e auguri.

Costoro avrebbero arricciato il sopracciglio e storto il naso anche per **“la moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio”**, perché il loro canto non era previsto durante quella notte!

Non diamo ascolto a coloro che vorrebbero eliminare anche il presepio, perché (dicono...) troppo bambinesco, **o perché potrebbe disturbare gente di altre religioni**. - Le avete sentite in tivù quelle insegnanti (? Chiamiamole ancora così!!!) che nella loro scuola hanno deciso di eliminare anche il nome della festa e di chiamarla: “festa delle luci” (nemmeno della luce: non si sa mai, si potrebbe ancora pensare a LUI che ha detto: “Io sono **la luce del mondo**!”).

Non per cancellare il Natale - hanno detto - ma per salvarlo dalla dimensione consumistica. Capito? Con la festa delle luci il consumismo scompare..... **Lasciamoci incantare, però lasciamoci catturare**. Lasciamoci incantare, ma nello stesso tempo, lasciamoci catturare dal motivo per cui Gesù è venuto in mezzo a noi: “Ecco, vengo io!”. Dio vuole far capire che le sue creature valgono anche se sono piccole, fragili, indifese, povere? “Ecco, io vengo!”.



La domenica prima di Natale è dedicata a Maria,

che con il suo “sì” diventa la Madre di Dio. Credo che **per celebrare e vivere davvero il Natale del Signore**, si possa riassumere l'atteggiamento di Maria con l'immagine del “cuore aperto”:

*Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:
«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!».*



- **cuore aperto per Dio**, perché attraverso di lei Gesù torni a nascere in noi, nelle persone e nelle famiglie e, sempre per mezzo di lei, sia accolto nel mondo intero.

- **cuore aperto per gli uomini**, perché Maria non ha tenuto Gesù per sé, ma lo ha generato per l'intera umanità. Da Maria, dunque, in questi giorni impariamo (e preghiamo per questo) ad avere un cuore aperto:

- **per Dio**, con quella fede che è capacità di accogliere il Suo progetto su di noi e sulla nostra società;

- **per i fratelli e le sorelle** che si trovano nel

bisogno, con quella carità che è saper dividere i doni che Dio ci ha dato. -- Sì, l'augurio è **che Dio, attraverso il Figlio suo Gesù, possa nascere o rinascere o crescere maggiormente** nella nostra vita, e riempiendoci della sua Parola e della sua gioia ci renda capaci di **far vedere a tutti il Suo amore**.

IL “SÌ” DEL VOSTRO PRETE

Cominciai questa “pubblicazione” col numero 2078 di Famiglia Parrocchiale, il 6 settembre, all'indomani della celebrazione del 50° del mio Sacerdozio, e dissi che sarebbe terminata entro la fine dell'anno. Non so quanti di voi l'abbiano seguita. Nello scrivere io mi sono spesso emozionato. Ecco, **con oggi siamo alla conclusione. Cominciò così:** “IL VOSTRO PRETE UN GIORNO HA DETTO “SÌ”. Lo ha detto “con timore e tremore”. Chi sarebbero stati i volti umani a cui avrebbe annunciato la Parola di Dio? Non conosceva le soddisfazioni “e le delusioni che gli avreste dato; non immaginava i problemi che gli avreste esposti, né le difficoltà che avrebbe incontrato a

vivere tra voi- Era un rischio. E la tremenda paura di non essere all'altezza di ciò che gli altri chiedono".

Questa "pubblicazione" termina così: *"Nella preghiera del primo mattino e della tarda sera, il vostro prete dice al suo Dio il suo tormento.*

E ripete il suo "SI" di servizio, per tornare senza stanchezza alla porta del vostro cuore, per passare come...viandante a accanto a voi, per chiedere, a volte con poca speranza di essere ascoltato, affinché vogliate accogliere il Signore, la Sua Parola e la Sua proposta di vita cristiana

Il vostro prete continuerà a dire ancora il suo "SI" con quella difficile miscela di divino e di umano, di generosità e di limitatezza che è proprio di un essere fatto di carne, che ha sulle spalle il peso di portare Dio. Lo dirà con gioia, per quelle soddisfazioni che nessuno di voi gli nega, nemmeno il più lontano e il più indifferente. Perché anche voi, forse senza saperlo, dite "SI" al Signore.

Il vostro prete ha dato la sua vita per questo. E se a volte prova tristezza, la sua tristezza non è mai senza speranza. Dio è più forte del vostro prete, Dio è più degno di lui. E questo gli basta".

Don Secondo



GIOVEDÌ 24 DICEMBRE: VIGILIA DI NATALE

GIORNO IN CUI SI DEVE PREPARARE IL PRESEPIO DEL NOSTRO CUORE

per farci nascere, o rinascere o crescere Gesù.

Ciò si fa attraverso il **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE o CONFESSIONE**, perché Gesù per Natale trovi in noi "una stalla" ma una bella accoglienza.

Se andiamo nel vocabolario a cercare la parola "PRESEPIO", si trova che vuol dire "stalla" o "mangiatoia della stalla". Lo sappiamo tutti com'è una stalla o com'è una mangiatoia....Non si tratta di un a "bella camerina" o di una "culla accogliente"....Gesù il Figlio di Dio, nacque a Betlemme in una stalla e Maria e Giuseppe lo deposero in una mangiatoia che fu la sua prima "culla".....

Per questo, **giovedì, vigilia del Natale**, l'Arciprete sarà praticamente sempre disponibile per il SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE. **Attraverso un campanello posto presso la porticina" che va nella sua casa, lo si potrà chiamare, se in quel momento non è presente in chiesa**

ORARIO DELLA PRIMA MESSA DI NATALE

Ore 21,15 a Montecastelli Pisano – Ore 23,30 a Castelnuovo di Val di Cecina: prima della messa di "Mezzanotte" l'Arciprete sarà disponibile, per una mezz'ora per le Confessioni

VIENI SIGNORE GESU'

Vieni Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te.

Al mondo manca la vita: Tu sei la vita. Vieni Signore Gesù.

Al mondo manca la luce: Tu sei la luce. Vieni Signore Gesù,

Al mondo manca la pace: Tu sei la pace. Vieni Signore Gesù,

Al mondo manca l'amore: Tu sei l'amore. Vieni Signore Gesù,

Vieni Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te.

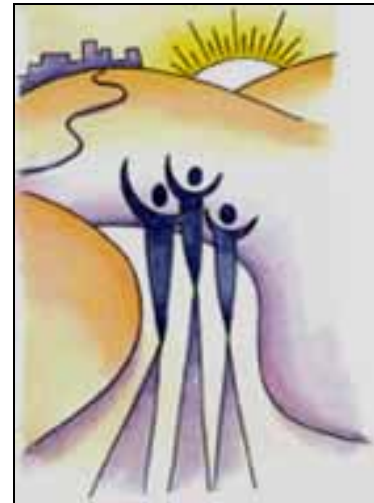
NATALE - VIENI ANCORA, SIGNORE GESÙ

Vieni, Signore Gesù, anche se non c'è più notte, ma negozi con le vetrine in festa, imbellettate con l'albero e la stella, con tanta gente che in fondo al cuore (non si sa bene "come") è ancora in attesa che Tu ritorni a nascere .

Vieni, Signore Gesù, anche se non ci son più gli umili pastori adoranti in silenzio, e con gli occhi pieni di stupore, ma chiese affollate di persone che cantano del Bambino e della grotta, per ritornare poi, nelle calde e comode case con le tavole apparecchiate, piene di cibo che spesso va sprecato.

Per questo, Abbi pietà di noi!

Ancora una volta, vieni, Signore Gesù, a saziarci di Te perché, ogni cosa consumata non ci sazia ma aumenta la nostra" fame" . Vieni ancora, Signore Gesù!



CONCERTO DI NATALE

QUESTA SERA, DOMENICA 20 DICEMBRE alle ore 21,15

si terrà nella nostra chiesa un bel concerto natalizio delle due Corali insieme, la "S.Cecilia" di Castelnuovo e "La Corale di Valle" di Montecerboli-Larderello Anche se la stagione non è molto propizia, non perdetevi questo "appuntamento" di Natale

LUTTO – Venerdì 18 Dicembre è morta a Volterra la cara GIANNINA REVELANT, Ved. Manetti. Aveva 93 anni. Esprimiamo cristiane condoglianze ai familiari e preghiamo per l'anima di Giannina.